



CITTÀ DI VERCELLI
Servizio Civile Universale



Vercelli
SERVIZIO
CIVILE

Connessi per Davvero

SETTORE
E24: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione informatica

Il progetto intende raggiungere il seguente obiettivo generale: **Promuovere l'inclusione digitale, relazionale e comunicativa della cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce più fragili e ai giovani, attraverso il rafforzamento del ruolo degli URP come spazi di orientamento, mediazione e partecipazione.**

Gli obiettivi specifici perseguiti dalla progettazione sono:

1. **Rafforzare l'inclusione digitale delle fasce fragili della popolazione.** *Sostenere cittadini anziani, con disabilità o in condizioni di fragilità nell'utilizzo dei servizi pubblici, offrendo accompagnamento digitale e iniziative sul territorio per superare barriere fisiche e culturali*

2. **Stimolare nei giovani un uso consapevole e critico del digitale.** Favorire la riflessione sul ruolo delle tecnologie nella vita quotidiana, promuovendo tra pari stili di vita equilibrati e l'uso del digitale come strumento di crescita, relazione e partecipazione.

3. **Rendere il Servizio Civile un ponte tra i giovani e la pubblica amministrazione.** Favorire, tramite la partecipazione al Servizio Civile, l'incontro tra i linguaggi, i canali e le modalità comunicative della Pubblica Amministrazione e quelli delle nuove generazioni, per facilitare l'accesso consapevole ai servizi pubblici e promuovere un maggiore senso di fiducia e appartenenza verso le istituzioni.

Il progetto coinvolge per 12 mesi (1145 ore, 25 ore settimanali):

- Comune di Vercelli URP
- Comune di Casale Monferrato URP
- Comune di Gattinara URP
- Comune di Tronzano Vercellese Municipio
- Comune di Santhià Palazzo Comunale
- Comune di Serralunga di Crea URP

Per un totale di: 7 volontari con il seguente Piano:

Formazione generale (percorso di educazione civica, diritto pubblico, cittadinanza)	56 ore
Formazione specifica (orientata all'acquisizione di competenze utili allo svolgimento delle attività di progetto)	72 ore
Piano di attività per il raggiungimento di Obiettivi e Risultati	1017 ore
<i>totale</i>	1145 ore (25 settimanali per 12 mesi)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento presenti nella sede di servizio, nel corso dei 12 mesi di servizio, compatibilmente con l'acquisizione delle competenze necessarie, potranno acquisire progressivamente un maggior margine di autonomia. Nello specifico si descrivono il ruolo e i compiti del volontario su ogni azione prevista dal progetto.

Formazione dei volontari

Partecipazione al percorso di Formazione generale

Accompagnamento – Incontri confronto

Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso e di incontro e confronto con gli altri operatori coinvolti nel medesimo programma

Monitoraggio

- Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi.
- Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione.
- Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.

Tutoraggio lavoro

Partecipazione al percorso di tutoraggio previsto per gli ultimi 3 mesi di servizio (20 ORE - INDIVIDUALE 4 ; GRUPPO 27)

DETTAGLIO PER LE SINGOLE SEDI DEL PROGETTO

Di seguito sono indicate le attività che vengono specificamente svolte dai giovani volontari per ciascuna sede del progetto. Per una maggior chiarezza e completezza, anche le attività condivise vengono presentate sede per sede:

TUTTE LE SEDI		
MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
MACROAZIONE A: UNO SPORTELLINO IN COMUNE	A1.1 – In rete Incontro semestrale tra enti co-progettanti per confrontarsi su buone pratiche e tecniche efficaci di comunicazione digitale	- Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli. - Confronto con i volontari delle altre sedi per riflettere su quanto emerso e ragionare su eventuali suggerimenti da proporre agli enti.

	A1.2 – Riunione di ente Riunioni interne a ciascun ente per adattare le tecniche emerse alle specificità del contesto locale e del proprio URP.	Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli.
	A2.1 – Sportello “Digitale Facile” Attivazione, presso gli URP, di uno spazio fisico o temporale dedicato al supporto personalizzato per anziani e persone fragili, aiutandoli nell’accesso concreto ai servizi digitali (SPID, certificati, IO.it, prenotazioni online, ecc.).	- Accoglienza dell’utenza con attenzione ai bisogni specifici. - Supporto personalizzato nell’accesso ai servizi digitali (SPID, App IO, certificati, prenotazioni online, ecc.). - Affiancamento nell’uso di dispositivi digitali e piattaforme istituzionali. - Utilizzo di software e hardware messi a disposizione dagli URP. - Semplificazione delle procedure attraverso materiali informativi e tutorial. - Collaborazione con il personale URP per il monitoraggio delle criticità ricorrenti.
	A2.2 – Mini-laboratori di alfabetizzazione digitale Piccoli incontri formativi in presenza (max 5-6 persone), promossi in collaborazione con associazioni, biblioteche o centri anziani, per trasmettere competenze digitali base in modo pratico e accessibile. I laboratori saranno sviluppati nei singoli comuni, ma con modalità e strumenti comuni, in modo da dare uniformità su tutto il territorio	- Supporto nella preparazione dei materiali didattici e degli strumenti digitali da utilizzare durante i laboratori. - Co-conduzione o facilitazione dei mini-laboratori, con particolare attenzione alla semplicità del linguaggio e alla chiarezza delle spiegazioni. - Raccolta di feedback e osservazioni per contribuire al miglioramento continuo del format laboratoriale.
	A2.3– Supporto diretto ai cittadini Attività quotidiana di facilitazione presso gli sportelli URP e nei contesti di prossimità, eventualmente con	- Accoglienza Utenza e risposta alle telefonate - Supporto personalizzato nell’accesso ai servizi digitali (SPID, App IO, certificati, prenotazioni online, ecc.).

	postazioni dedicate, per aiutare concretamente i cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali.	- Affiancamento nell'uso di dispositivi digitali e piattaforme istituzionali. - Utilizzo di software e hardware messi a disposizione dagli URP.
	A3.1 – Aggiornamento dei contenuti informativi online Revisione e semplificazione dei contenuti relativi ai servizi digitali (SPID, App IO, PagoPa, CIE...) per migliorarne la chiarezza e la fruibilità da parte di tutti, con particolare attenzione al linguaggio e all'accessibilità.	- Collaborazione con il personale degli URP per l'individuazione di testi poco chiari, datati o non accessibili. - Revisione e semplificazione dei testi descrittivi relativi ai servizi digitali (es. SPID, CIE, PagoPA, App IO) - Redazione di nuove guide e materiali informativi (testuali e/o visuali) più chiari, sintetici e facilmente navigabili. - Caricamento dei contenuti aggiornati sulle piattaforme istituzionali o supporto alla loro pubblicazione. - Ricerca di contenuti - Creazione di grafiche e locandine con utilizzo di Canva <u>Gli enti co-progettanti si confronteranno tra loro per condividere gli strumenti e le modalità utilizzate, in modo da rendere contenuti e servizi omogenei su tutti i territori</u>
	A3.2 – Potenziamento delle sezioni web dedicate Inserimento sul sito istituzionale di una sezione dedicata ai servizi accessibili tramite SPID e ad altri strumenti di identità digitale. Aggiornamento della pagina per le prenotazioni online e semplificazione dei passaggi per l'utente.	- Collaborazione con il personale degli URP per l'individuazione di testi poco chiari, datati o non accessibili. - Revisione e semplificazione dei testi descrittivi relativi ai servizi digitali (es. SPID, CIE, PagoPA, App IO) <u>Gli enti co-progettanti si confronteranno tra loro per condividere gli strumenti e le modalità utilizzate, in modo da rendere contenuti e servizi omogenei su tutti i territori</u>
	A3.3 – Pillole di digitale Revisione e diffusione (anche sui social) di brevi video e slides	- Ideazione di nuovi video e slides - Produzione Video

	informative già sviluppati nelle precedenti progettazioni SCU, aggiornati e adattati ai bisogni attuali.	- Editing Video <u>I video saranno realizzati in collaborazione tra i vari enti con uno scambio continuo di idee, modalità, strumenti.</u>
MACROAZIONE B: PORTE APERTE AL CAMBIAMENTO	B1.1 In rete Incontri preliminari tra gli enti per progettare insieme una “modalità itinerante” che permetta agli URP di uscire dalle sedi istituzionali e avvicinarsi direttamente alla cittadinanza. L’obiettivo è raggiungere in particolare le fasce più fragili (anziani, persone con disabilità, stranieri), portando servizi e supporto digitale direttamente nei luoghi di aggregazione o residenza. L’attività sarà sperimentata in alcuni territori selezionati, ma la progettazione, la gestione e la promozione avverranno in modo condiviso e collaborativo tra tutti gli enti coinvolti, garantendo una coerenza operativa in ogni fase del processo.	- Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli. - Confronto con i volontari delle altre sedi per riflettere su quanto emerso e ragionare su eventuali suggerimenti da proporre agli enti.
	B1.2 Riunione interna per ente Incontro interno per ciascun ente coinvolto, per definire i dettagli operativi della “modalità itinerante”. Ogni territorio dovrà adattare l’approccio alle specifiche necessità locali, ma la gestione, la progettazione e la promozione rimarranno comuni e coordinate tra gli enti, per garantire coerenza, inclusività e una realizzazione efficace delle attività.	Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli.

	B2.1 Connessi all'esterno Contatto con case di riposo, centri per persone anziane e con disabilità, e altri presidi sanitari per presentare le opportunità digitali disponibili, i diritti riservati alle fasce vulnerabili e le modalità di accesso ai servizi pubblici online. L'attività sarà sperimentata in alcuni territori selezionati, ma la progettazione, gestione e promozione saranno sempre condivise tra tutti gli enti coinvolti, per favorire una sinergia che garantisca una diffusione capillare delle informazioni e un coinvolgimento diretto delle persone.	- Contatto telefonico con strutture esterne (case di riposo, centri anziani, presidi sanitari, ecc.) per organizzare incontri informativi. - Distribuzione di materiali informativi chiari, accessibili e personalizzati in base al contesto. - Attività di ascolto e raccolta di bisogni specifici emersi durante gli incontri, da riportare agli URP per migliorare i servizi. - Condivisione e confronto costante con gli altri enti coinvolti, per dare omogeneità a modalità operative e contenuti.
	B2.2 Report delle attività Al termine della fase sperimentale della "modalità itinerante", redazione di un report dettagliato che raccolga i risultati delle attività svolte, con particolare attenzione a come la co-progettazione tra enti ha influito sull'efficacia e sulla diffusione dell'iniziativa, e quali aggiustamenti potrebbero essere necessari per future attuazioni.	Supporto agli uffici nella creazione del report: i volontari svolgeranno insieme questa attività.
	B3.1 Creazione di un video di sensibilizzazione Produzione di un video documentario durante i giorni di mercato, con la partecipazione attiva dei volontari di servizio civile, che intervisteranno anziani e cittadini sui loro livelli di conoscenza digitale e sulle difficoltà di accesso ai servizi online. Il video raccoglierà	- Partecipazione attiva alla progettazione del video documentario, in collaborazione con i volontari di tutte le sedi coinvolte, per garantire una visione condivisa e rappresentativa delle diverse realtà territoriali. - Definizione collettiva del concept, degli obiettivi comunicativi, delle domande da porre e dell'impostazione narrativa del video. - Raccolta delle testimonianze durante i

	testimonianze reali per sensibilizzare la comunità, evidenziando sia le sfide che le soluzioni adottate, e servirà come strumento di informazione e coinvolgimento. La progettazione del video, la selezione delle domande e l'approccio alle interviste saranno sviluppati in modo collaborativo tra tutti gli enti coinvolti, per assicurare che il materiale finale rispecchi le esigenze delle diverse comunità locali.	giorni di mercato o altri eventi pubblici: i volontari muovendosi in gruppo intervisteranno cittadini e cittadine, in particolare persone anziane, per far emergere vissuti, difficoltà e bisogni legati all'accesso ai servizi digitali. - Collaborazione alla realizzazione tecnica (riprese, audio, montaggio) <u>Propedeutica alle attività è la formazione erogata dal partner Ditta T.o.b. S.a.s. Di Maurizio Romeo (INFO 6).</u>
	B3.2 Diffusione Il materiale video sarà diffuso attraverso i canali social e le piattaforme istituzionali, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulla digitalizzazione e promuovere il servizio di supporto digitale "Sportello Digitale Facile". Inoltre, il video raccoglierà suggerimenti e necessità degli anziani, per migliorare l'approccio ai servizi online e stimolare il coinvolgimento attivo della cittadinanza nel processo di digitalizzazione. La diffusione e promozione del video saranno coordinate tra gli enti partecipanti, per garantire una maggiore visibilità e una copertura più ampia, raggiungendo diverse fasce della popolazione	Diffusione coordinata del video sui canali social degli enti in considerazione di quanto appreso nella formazione INFO 6 <u>erogata dal partner Ditta T.o.b. S.a.s. Di Maurizio Romeo Giulia</u>
MACROAZIONE C: LE SCUOLE IN RETE	C1.1 In rete Incontri semestrali tra gli enti per identificare le tematiche di sensibilizzazione sull'uso delle tecnologie e dei social media da promuovere con urgenza. L'obiettivo è individuare i temi più rilevanti e gli approcci più efficaci per stimolare una	- Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli. - Confronto con i volontari delle altre sedi per riflettere su quanto emerso e ragionare su eventuali suggerimenti da proporre agli enti.

	riflessione critica sui rischi e le opportunità legate al digitale, in modo mirato alla realtà locale.	
	C1.2 Riunione interna per ente Ogni ente coinvolto terrà un incontro interno per selezionare i temi prioritari, emersi durante l'incontro inter-enti (C1), che rispondano alle esigenze specifiche del territorio. L'approccio sarà adattato al contesto cittadino, mantenendo una visione condivisa sulla sensibilizzazione e la formazione.	Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli.
	C2.1 Accordi con le scuole Stipula di accordi con le scuole per determinare date e orari degli interventi educativi riguardanti l'uso consapevole delle tecnologie. La pianificazione includerà una presentazione chiara dei temi e delle modalità d'intervento, in collaborazione con gli insegnanti e gli studenti, per massimizzare l'efficacia degli incontri.	- Contatto telefonico con le scuole per organizzare gli incontri informativi. - Distribuzione di materiali informativi chiari e accessibili delle attività - Calendarizzazione incontri
	C2.2 Sensibilizzazione scolastica Realizzazione di almeno un incontro nelle scuole di ogni territorio co-progettante, in sinergia tra enti, per sensibilizzare i giovani al corretto uso del digitale. Durante questo incontro, saranno esplorati temi relativi alla sicurezza online, all'uso equilibrato dei social media, ai rischi e alle possibili ricadute sulla salute mentale. Gli	- Partecipazione attiva agli incontri nelle classi realizzati dal partner Fondazione Fiocchetto Lilla con un ruolo di facilitazione nell'apprendimento e nell'interazione tra pari. - Supporto nella rendicontazione delle attività - Documentazione foto/video delle attività - Diffusione degli incontri con modalità condivise tra enti - Creazione condivisa tra enti di contenuti

	<u>incontri saranno realizzati in collaborazione con il partner Fondazione Fiocchetto Lilla - propedeutica agli incontri sarà la formazione erogata dal partner ANIMENTA APS (INFO 7).</u>	social sul benessere mentale e sul corretto utilizzo dei social in base a quanto appreso dagli incontri con il <u>partner Fondazione Fiocchetto Lilla</u> e durante la Formazione INFO 7
	C3.1 Consiglio Comunale dei Ragazzi Coinvolgimento delle scuole medie del territorio e del Consiglio Comunale dei Ragazzi per lo sviluppo di tematiche di cittadinanza attiva e promozione del buon uso delle tecnologie. Attraverso attività partecipative, i giovani membri del Consiglio lavoreranno per creare iniziative che sensibilizzano i coetanei sull'importanza di utilizzare il digitale in modo positivo e responsabile. <u>Gli incontri saranno realizzati in collaborazione con il partner Start Cooperativa Sociale Onlus.</u>	- Partecipazione attiva di tutti i volontari agli incontri del Consiglio Comunale di Vercelli gestiti dal <u>partner Start Cooperativa Sociale Onlus</u> - Supporto nella rendicontazione delle attività - Documentazione foto/video delle attività
	C3.2. Laboratori per i giovani Realizzazione di almeno un laboratorio pratico presso lo Spazio Gioin di Vercelli, <u>in collaborazione con il partner "Associazione Gruppo Fotocine Controluce APS"</u>. Il laboratorio sarà focalizzato sulla promozione di modalità sane di comunicazione digitale, utilizzando la fotografia come strumento educativo. I giovani apprenderanno come fare un uso creativo e responsabile della tecnologia, sperimentando sia l'utilizzo di apparecchiature professionali che di telefoni cellulari.	- Supporto logistico e organizzativo durante la realizzazione del laboratorio condotto da <u>"Associazione Gruppo Fotocine Controluce APS"</u>, con attenzione alla gestione dei materiali e all'accoglienza dei partecipanti. - Partecipazione attiva alle attività proposte, con un ruolo di facilitazione nell'apprendimento e nell'interazione tra pari. - Promozione di una riflessione critica sull'uso delle tecnologie digitali, stimolando nei partecipanti consapevolezza, responsabilità e creatività. - Affiancamento dei giovani nell'utilizzo di strumenti fotografici professionali e smartphone, per esplorare il potenziale comunicativo dell'immagine digitale.

		- Documentazione foto/video delle attività e diffusione condivisa tra enti
MACROAZIONE D: UN SERVIZIO PER IL FUTURO	D1.1. Incontro tra enti: Incontro semestrale per individuare tecniche di promozione dei bandi di Servizio Civile Ordinario dell'Ente Comune di Vercelli	- Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli. - Confronto con i volontari delle altre sedi per riflettere su quanto emerso e ragionare su eventuali suggerimenti da proporre agli enti.
	D2.2 Riunione interna per ente Incontro interno per stabilire quali tecniche di promozione del Servizio Civile, tra quelle emerse nell'incontro tra enti (D1.1), sono le più adatte in riferimento al contesto cittadino	Partecipazione attiva alle riunioni, con condivisione di idee, opinioni, stimoli.
	D2.1. Ideazione grafica Realizzazione di materiale grafico tramite strumenti digitali (Canva/Photoshop, ecc) per la promozione dei bandi di Servizio Civile Ordinario, anche in considerazione dei comuni più piccoli e con meno partecipazione giovanile (Tronzano, Serralunga). <u>Propedeutica alle attività è la formazione erogata dal partner Ditta T.o.b. S.a.s. Di Maurizio Romeo (INFO 6).</u>	- Partecipazione alla formazione specifica (INFO6) erogata dal <u>partner Ditta T.o.b. S.a.s. Di Maurizio Romeo</u>, sull'uso di strumenti digitali per la comunicazione visiva (Canva, Photoshop, ecc.). - Collaborazione attiva dei volontari nell'ideazione di una strategia grafica efficace e accessibile per promuovere il Servizio Civile - Realizzazione in gruppo di materiali grafici personalizzati (locandine, post social, infografiche, volantini) per promuovere il Servizio Civile - Adattamento dei materiali e delle grafiche anche per i comuni più piccoli o periferici, come Tronzano e Serralunga, dove la partecipazione giovanile ai bandi di Servizio Civile è più scarsa - Supporto alla diffusione condivisa tra enti delle grafiche prodotte, anche in collaborazione con le amministrazioni locali.

	D2.2 Diario Digitale Ideazione, gestione e realizzazione condivisa tra enti di un <i>Diario di Servizio Digitale</i>, uno strumento comunicativo partecipato (in forma da definire: blog, video, social storytelling, ecc.) finalizzato a raccontare mensilmente alla cittadinanza le attività svolte dai volontari del Servizio Civile. Il Diario sarà co-progettato con i giovani in servizio e aggiornato regolarmente in sinergia tra enti, con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico, rendere visibile l'impatto del Servizio Civile sui territori e avvicinare i giovani al mondo della Pubblica Amministrazione attraverso strumenti e linguaggi a loro affini. <u>Propedeutica alle attività è la formazione erogata dal partner Ditta T.o.b. S.a.s. Di Maurizio Romeo (INFO 6).</u>	- Contributo alla co-progettazione del Diario Digitale - Raccolta di materiali (testimonianze, immagini, brevi video, articoli) relativi alle attività svolte dai volontari nelle diverse sedi, anche attraverso incontri di scambio online. - Redazione e pubblicazione mensile dei contenuti del Diario, valorizzando l'impegno civico dei volontari e raccontando l'impatto delle azioni del Servizio Civile sul territorio. - Collaborazione tra sedi ed enti per garantire uno stile narrativo coerente e un aggiornamento regolare e condiviso, favorendo il senso di appartenenza a un progetto comune. <u>Propedeutica alle attività è la formazione erogata dal partner Ditta T.o.b. S.a.s. Di Maurizio Romeo (INFO 6)</u>
	D2.3 Voce ai Giovani Realizzazione condivisa tra enti di un podcast, <u>in collaborazione con il partner Radio in Fiore</u>, per raccontare in modo coinvolgente e accessibile i valori, le opportunità e le esperienze personali legate al mondo del Servizio Civile. Il podcast darà voce ai volontari, agli enti e ai beneficiari, raccogliendo testimonianze autentiche e riflessioni sul significato del servizio alla comunità. L'obiettivo è promuovere la partecipazione giovanile e diffondere una narrazione positiva e dinamica del rapporto tra giovani e Pubblica Amministrazione.	- Partecipazione a un incontro introduttivo, in collaborazione <u>con il partner Radio in Fiore</u>, su scrittura radiofonica, uso del microfono, tecniche base di montaggio audio e conduzione di interviste. - Collaborazione alla progettazione del format del podcast: scelta del titolo, definizione delle rubriche, costruzione di scalette e individuazione dei temi da approfondire. - Raccolta e selezione di testimonianze dai volontari e OLP con particolare attenzione alla varietà delle esperienze e dei territori - Ideazione e registrazione delle puntate del podcast, con la partecipazione diretta dei volontari alla conduzione, alla regia e al montaggio e con il continuo supporto del <u>partner Radio in Fiore</u> - Condivisione e promozione dei contenuti

		tramite i siti istituzionali, i canali social dei Comuni e le reti giovanili locali, con l'obiettivo di diffondere una narrazione positiva del Servizio Civile. - L'attività sarà coordinata e realizzata in modo condiviso tra enti e sedi di attuazione, così da raccogliere contributi da tutto il territorio, favorire il dialogo tra giovani e PA e rafforzare il senso di rete tra i partecipanti.
	D2.4 Supporto diretto a ai giovani Supporto nell'utilizzo della Piattaforma DOL per la procedura di presentazione della domanda di Servizio Civile per i bandi ordinari e straordinari	Supporto ai giovani nell'utilizzo della Piattaforma DOL per la procedura di presentazione della domanda di Servizio Civile per i bandi ordinari e straordinari
MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso
	INCONTRO CONFRONTO	

Numero posti 8 senza vitto e alloggio di cui 2 con riserva*

Enti e sedi		N Posti	Riserva	Indirizzo
SEDE 1	URP - VERCELLI	2	1	PIAZZA MUNICIPIO
SEDE 2	PALAZZO COMUNALE - SANTHIÀ	1	0	PIAZZA ROMA

SEDE 3	URP - GATTINARA	2	1	Corso Valsesia
SEDE 4	Municipio - TRONZANO VERCELLESE	1	0	Via Lignana
SEDE 5	URP - CASALE MONFERRATO	1	0	Via Goffredo Mameli
SEDE 6	PALAZZO COMUNALE - SERRALUNGA DI CREA	1	0	Piazza Municipio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
- Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.
- Il volontario è tenuto a garantire il rispetto della normativa sulla privacy, e la sicurezza sui dati personali e sulle informazioni degli utenti di cui viene a conoscenza durante il servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi.

Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, Il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
<i>** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente.</i> <i>*** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio</i>	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
<i>* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).</i>	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : ● compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) ● modificare atteggiamenti ● gestire le emozioni ● essere creativi ● essere flessibili.
3	Competenze relazionali	0-12	Capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: ● comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feed back...) ● relazionarsi in modo armonico ed empatico ● gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.

5	Conoscenza del progetto	0-8	Capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo il settore di appartenenza del progetto (assistenza, cultura, educazione, ambiente, ecc...) e la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità,

nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo:

Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali non-formali e informali
- Competenze di cittadinanza
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro
- Competenze tecnico-professionali nell'accoglienza delle varie tipologie di utenza e nella capacità di gestire situazioni dialogiche con il pubblico
- Competenze tecnico-professionali in ambito di orientamento
- Competenze tecnico-professionali nella gestione di software CMS e web-design e tecniche di Social Strategies ed utilizzo dei social network come mezzo di comunicazione e di marketing.
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione ad un sistema di lavoro in rete

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, potrà essere svolta presso le seguenti sedi:

- Spazio Gioin, Vercelli, Via Laviny 67
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9

Il percorso di Formazione Generale prevede alcune ore da svolgere online.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

A. Primi tre mesi: 90 giorni, **70%** della formazione, corrispondente a **50 ore**, ripartite tra:

- formazione di ente (20 ore)

- formazione di progetto (30)

A1. Formazione di Ente (20 ore)

La formazione di Ente condivisa tra tutti i progetti di servizio civile nasce dallo studio comune degli OLP che hanno individuato, accanto alle competenze specifiche del progetto, una serie di competenze trasversali – comuni a tutti i progetti e caratterizzanti la figura del giovane di Serviziocivilevercelli – nei seguenti aspetti: saper comunicare e organizzare eventi, saper lavorare in gruppo, sapersi relazionare con utenti, saper gestire le emozioni.

A2. Formazione di progetto (31 ore):

Formazione di progetto e allineamento/approfondimento (31 ore):

N ore	Codice modulo e Contenuti trattati	Formatrici e formatori	MACROAZIONI DI RIFERIMENTO
4	SIC1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Rondano Paola, Graziella Porcu	Trasversale a tutte le macroazioni
3	COM1 Prendersi cura della propria carriera	Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni
2	COM2 Comunicazione non violenta	Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni

3	COM3 Comunicazione e social: pubblicazione di materiale informativo su web e sui Social Media.	Ruzza Sebastiano, Alice Plata	Trasversale a tutte le macroazioni
4	COM4 Mediazione e ascolto nelle società plurali: costruire comunità interculturali	Alfonsina Zanatta, Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni
4	PSI1 Gestire le emozioni nella relazione con l'utente	Grasso Paola	Trasversale a tutte le macroazioni
TOTALE ORE: 20			

A2. Formazione di progetto (30 ore):

Formazione di progetto e allineamento/approfondimento (30 ore):

N ore	Codice Modulo e Contenuti trattati	Formatrici e formatori	MACROAZIONI DI RIFERIMENTO
3	INFO1 Contenuti dei riferimenti normativi che disciplinano i compiti dell'Ufficio Relazione con il Pubblico	Daniela Denaro Donatella Caruso Poloniato Valeria Bazzano Laura Giulia Botta Tiziana Rondano Luigi Bonarrigo	Tutte le Macroazioni
6	INFO2 Comunicare con cura: accoglienza, trasparenza e fiducia nei servizi pubblici	Daniela Denaro Caruso Donatella Poloniato Valeria Bazzano Laura Giulia Botta Tiziana Rondano Luigi Bonarrigo	MACROAZIONE A; B
6	INFO3 Competenze digitali di base per orientare e supportare cittadini nell'accesso ai servizi online (SPID, CIE, App IO, Fascicolo sanitario, ecc.). Esercitazioni guidate e simulazioni di affiancamento all'utenza.	Daniela Denaro Caruso Donatella Poloniato Valeria Bazzano Laura Giulia Botta Tiziana Rondano	Tutte le Macroazioni

		Luigi Bonarrigo	
5	INFO4 Principali attori (Enti, associazioni, sindacati) coinvolti nelle procedure rivolte ad anziani, stranieri, portatori di handicap, cittadini: loro competenze	Daniela Denaro Caruso Donatella Poloniato Valeria Bazzano Laura Giulia Botta Tiziana Rondano Luigi Bonarrigo	MACROAZIONE A; B
6	INFO5 Digitale per tutti: strategie operative per accompagnare anziani, migranti e persone con bassa alfabetizzazione digitale nei percorsi di accesso ai servizi. Analisi di casi, esercitazioni simulate e creazione di materiali facilitanti.	Daniela Denaro Stupenengo Umberto Poloniato Valeria Bazzano Laura Giulia Botta Tiziana Rondano Luigi Bonarrigo	MACROAZIONE A; B
2	INFO 6 Scrittura per il web e gestione istituzionale delle pubblicazioni: scrittura di post per i social (Facebook, instagram, twitter); scrittura per siti web istituzionali; gestione pubblicazioni; targettizzazione notizie;	Maurizio Romeo	B3.1 - B3.2 - D2.1 - D2.2
2	INFO 7 Social Media e Immagine: come cambia la percezione di sé nell'era dell'on-life?	Sebastiano Ruzza	C2.2
TOTALE ORE: 30			

B. DAL 4° AL 9° MESE

30% della formazione, corrispondente a **22 ore**, ripartite tra

- formazione di ente (3 ore)
- formazione di progetto (19 ore)

B1. Formazione di tutti gli enti (3 ore):

N ore	Codice modulo e Contenuti trattati	Formatrici e formatori	MACROAZIONI DI RIFERIMENTO
-------	------------------------------------	------------------------	----------------------------

3	PSI2 Autostima, crescita personale e cooperazione	Elena Gianetto, Denise Viglietti, Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni
----------	--	---	---

B2. Formazione di progetto (19 ore):

N ore	Codice modulo e Contenuti trattati	Formatrici e formatori	MACROAZIONI DI RIFERIMENTO
7	INFO8 Analisi delle dinamiche digitali contemporanee: sovraccarico informativo, dipendenze da schermo, ritiro sociale. Strategie per promuovere un uso equilibrato del digitale tra i giovani. Attività esperienziali e riflessive.	Daniela Denaro Stupenengo Umberto Giulia Botta Tiziana Rondano Luigi Bonarrigo Poloniato Valeria Bazzano Laura Sebastiano Ruzza	MACROAZIONI C-D
6	INFO9 Riflessione sul significato del Servizio Civile come strumento di crescita, partecipazione e solidarietà. Strategie per raccontare il progetto, valorizzare l'esperienza e coinvolgere coetanei attraverso testimonianze, social media, eventi e attività di orientamento.	Daniela Denaro Donatella Caruso Poloniato Valeria Bazzano Laura Giulia Botta Tiziana Rondano Luigi Bonarrigo Sebastiano Ruzza	MACROAZIONE D
6	INFO10 Approfondimento sul funzionamento della PA, con focus sugli URP e sui servizi al cittadino. Analisi delle barriere comunicative tra istituzioni e nuove generazioni. Attività pratiche per adattare linguaggi, strumenti e canali ai bisogni informativi dei giovani. Simulazioni, brainstorming, mappatura di buone pratiche	Daniela Denaro De Giovanni Gabriele Stupenengo Umberto Poloniato Valeria Bazzano Laura Giulia Botta Tiziana Rondano Luigi Bonarrigo Sebastiano Ruzza	MACROAZIONI C-D
TOTALE ORE: 19			

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 31 (4 individuali – 27 gruppo)

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 21 ore, ripartite tra attività di gruppo (15 ore) e tutoraggio individuale (5 ore). Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

In aggiunta al percorso obbligatorio, i volontari avranno la possibilità di partecipare ad un percorso opzionale realizzato dal Centro per l'Impiego di Vercelli in collaborazione con l'Informagiovani del Comune. Il percorso opzionale prevede anche la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair. Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro, che è direttamente coinvolta nelle attività di tutoraggio.

Fasi di realizzazione

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono:

Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 10 ore di gruppo

Colloqui e attività individuale - 5 ore individuali

Attività di sviluppo complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 6 ore (minime) di gruppo

Il percorso sarà documentato mediante la compilazione di un registro individuale per ciascun giovane coinvolto, riportante le Fasi del percorso, la descrizione dell'attività svolta e la durata.

Il percorso di tutoraggio di gruppo e individuale, come descritto, viene realizzato dall'ente:

Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale (Co.Ver.Fo.P.), CF 1972210023